

Verbale del Consiglio di Facoltà del 22 luglio 2010

Il giorno 22 luglio 2010 alle ore 15,30, nell'Aula Magna, si riunisce il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Preside
2. Comunicazioni dei componenti
3. Personale docente
4. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di associato SSD L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca: chiamata dott. Andrea Cozzo
5. Nomina commissioni test di accesso per l'a.a. 2010/2011
6. Programmazione didattica 2009/2010 (casi residui)
7. Stato della mobilitazione universitaria rispetto al disegno di legge 1905
8. Copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2010/2011
9. Varie

Sono presenti:

il Preside, prof. Vincenzo Guarrasi

il Segretario, prof. Ambra Carta

I proff. di I fascia, Andò, Anello, Auteri, Belvedere, Brugnone, Carapezza A., Carapezza P.E., Carra, Caruso, Collinsani, Corona, Di Lorenzo, Di Natale, Di Sparti (entra alle 17,30), Falsone, Fodale, Giacomarra, Guarrasi, La Barbera, Lavagnini, Lo Piparo, Marino R., Melazzo, Nicolaci, Nicosia, Palumbo, Pellitteri, Picone, Pizzo Russo, Pompejano, Rinaldi, Ruffino, Russo, Sacco, Santangelo, Tomasino

I proff. di II fascia: Aliffi, Balsano, Bonanzinga, Brudo, Buccellato, Buttitta I., Castiglione, Chiavetta, Corselli, Cusumano, D'Onofrio, De Cesare, De Spuches, Di Legami, Di Salvo, Gentile, Giuffrida, Gousseau, Grasso, Grillone, Landolfi, Laspia, Lima E., Marchetta, Perrone, Portale, Rizzo, Russo M.T., Sardina, Spalanca, Tedesco, Velez

I ricercatori, dott.: Aiosa, Amenta, Bartolotta, Brucale, Carapezza F., Carapezza M., Carta, Casamento, Cozzo, D'Avenia, Di Figlia, Di Gesù F., Di Gesù M., Giordano, Giorgianni, Gucciardo, La Mantia, La Monaca, Mannoia, Marchese, Marino R., Matranga, Minardi, Misuraca, Oliveri, Palazzotto, Palermo, Pirrone, Prestigiacomo, Restuccia, Sammartano, Santoro, Schembri, Schirò, Sciarrino, Sinatra, Sottile, Vitella, Weerning, Zizzo

I rappresentanti degli studenti: Avona, Bagnasco, Bennardo, Blandi, Cangemi, Chiavetta, Citarrella, D'Amico, Di Prima, Giordano, Guarino, Milazzo, Natoli, Panepinto, Procopio, Santangelo, Sarullo
Risultano assenti giustificati:

I proff. di I fascia: Brodersen, Cancelliere, Cappuzzo, Cherubini, Cottone, Giallombardo, Mancini, Modica, Petrone

I proff. di II fascia: Averna, Bruno, Messina, Privitera, Rovelli

I ricercatori, dott.: Ardizzone, Burgio, Cacioppo, Caracausi, Di Stefano E., Grimaudo, Mandruzzato, McIntyre, Motta, Polizzi, Russo, Sciascia, Tamburello, Tedesco, Vitale,

I rappresentanti del personale T.A.: Aiello, Cangialosi, Foti

I rappresentanti degli studenti: Glaviano, Mancuso, Pecoraro, Ricotta, Zuppardo

Il Preside, *prof. Vincenzo Guarrasi*, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15:45 ed assume funzioni di presidenza, la prof. Ambra Carta assume la funzione di segretario verbalizzante.

Prima di procedere con il primo punto all'odg, il Preside chiede al Consiglio di approvare la richiesta dell'Assemblea di facoltà, riunitasi il 21 luglio, di rinviare la discussione sul punto 5 all'odg dopo quella sui punti 7 e 8 dell'odg. Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Preside

Il Preside informa il Consiglio che:

- È stato trasmesso il decreto di indizione delle elezioni suppletive per l'individuazione dei membri delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa II sessione 2008 – VI suppletiva
- La prof.ssa Marion Weerning è stata eletta Presidente nazionale del Forum (Associazione nazionale di tutti gli istituti e associazioni di cultura italo-tedeschi che operano nel campo della cultura e della lingua tedesche in Italia)
- Il prof. Pillitteri si recherà a Damasco (Siria) nel periodo tra il 26 luglio e il 3 settembre 2010 per concludere la ricerca sul tema del nazionalismo arabo.
- La prof.ssa Polizzi Assunta sarà assente dalla Facoltà dal 19 al 23 luglio 2010 per partecipare come relatrice al XVII Congresso dell'Asociación Internacional de Hispanistas che si terrà a Roma
- La prof.ssa Tamburello Giusi per motivi di ricerca si recherà in Cina nei mesi di luglio e agosto presso l'università Shifan Daxue di Pechino
- Al prof. Nicosia è stato revocato il decreto di proroga biennale ex art.16 D.leg. vo. n. 503/92, pertanto egli cessa dal servizio per limiti d'età
- È stato trasmesso il decreto di cessazione per volontarie dimissioni presentate dai proff. Macaluso Rosalia, Fatima Giallombardo e Domenico Pancucci
- I proff. Sole, Collisani e Amoroso sono stati collocati in congedo per motivi di studio per l'a.a. 2010/11
- È stato trasmesso il decreto di cessazione dal ruolo di ricercatore confermato del dott. Manfredi La Motta
- Nella sezione 'bandi e incarichi' del sito web dell'ateneo è stato pubblicato il bando di selezione concorsuale per il reclutamento di 120 Tutors, a cui saranno attribuiti assegni per svolgere attività di tutorato finalizzate al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi rivolte agli studenti dell'Università di Palermo per l'Anno Accademico 2010/2011
- Il consiglio di amministrazione nella seduta del 15/06/2010 ha deliberato l'assegnazione di fondi E.F. 2010

2. Comunicazioni dei componenti

Nessuna comunicazione dei componenti

3. Personale docente

Richieste nulla osta. a. 2009/2010

Vista la richiesta presentata dal prof. Denis Gailor, ricercatore confermato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta a tenere l'insegnamento di lingua inglese a dipendenti regionali presso il Cerisdi, dal 14 al 29 settembre 2010, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dal prof. Alessandro Musco, professore associato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta a tenere 10 ore di lezione – Seminario di Iconologia, per la Scuola Sperimentale di Cinema, da fine luglio a settembre 2010, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dal prof. Giusto Picone, professore ordinario della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta svolgere l'incarico di cotutor della dottoranda Alice Accardi nell'ambito

del dottorato in Antropologia, Storia e Teoria della cultura (23° ciclo) presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane, Firenze, già autorizzato dal Preside Vicario Prof. P. Anello, il Consiglio unanime approva e ratifica il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dal prof. Giovanni Saverio Santangelo, professore ordinario della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta a tenere l'insegnamento di "Lingua Civiltà ed Istituzioni, lingua francese" per la Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici di Palermo da ottobre a gennaio 2010, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dalla prof. Mariny Guttilla, professore associato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta a tenere 8 ore di lezione su Storia dell'arte moderna in Sicilia, per la Scuola Nazionale di Cinema, da fine luglio a settembre 2010, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

L'Università degli Studi di Sassari ha conferito al Prof. Ignazio Buttitta l'insegnamento di Storia delle Tradizioni Popolari presso il Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali della Facoltà di Lettere e Filosofia per l'anno accademico 2009/2010. Poiché tra il nostro Ateneo e l'Università di Sassari è stata sottoscritta una convenzione, il Consiglio unanime approva e concede al Prof. Ignazio Buttitta il nulla osta.

4. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di associato SSD L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca: chiamata dott. Andrea Cozzo

Esce il prof. Andrea Cozzo

Essendosi conclusa la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca, indetta dall'Università degli studi di Palermo con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 e avendone il Prof. Andrea Cozzo, dichiarato idoneo a seguito della suddetta procedura, presentato richiesta, il Preside propone la chiamata del Prof. Andrea Cozzo.

Il Consiglio unanime e seduta stante, viste le giustificate, effettive, motivate e indilazionabili esigenze didattiche e di servizio, delibera di chiamare in corso d'anno, il Prof. Andrea Cozzo a ricoprire nella Facoltà il posto di professore di II fascia del ssd L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca.

5. Nomina commissioni test di accesso per l'a.a. 2010/2011

La discussione sul punto 5 è rinviato dopo i punti 7 e 8 all'odg

6. Programmazione didattica 2009/2010 (casi residui)

Proviene da parte del Prof. Belvedere la richiesta di mettere a bando l'insegnamento di "Attività sul campo di Archeologia greca e magno greca/metodologia della ricerca archeologica: Scavo nel sito di Himera" per il corso di laurea Beni culturali archeologici, D.M. 509, sede di Agrigento, a.a. 2009/2010, per 3 CFU.

7. Stato della mobilitazione universitaria rispetto al disegno di legge 1905

8. Copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2010/2011

Il Preside comunica al consiglio che nelle ultime settimane la protesta dei ricercatori e dei professori contro il DDL 1905, dal 22 luglio in discussione al Senato, – a Palermo e nelle altre sedi universitarie italiane - è cresciuta considerevolmente e ha raccolto la partecipazione sempre maggiore di docenti che hanno dichiarato la propria indisponibilità a coprire carichi didattici aggiuntivi a quanto previsto per legge. Il sistema universitario, infatti, è gravemente investito da manovre finanziarie basate sul taglio di fondi indispensabili alla ricerca e al regolare funzionamento

di servizi agli studenti, che aggravano quanto già previsto dalla L. 133/2008 (contrazione del FFO delle università statali, per il 2011, di oltre 1,3 Mld di euro rispetto all'anno precedente, penalizzazione economica del personale docente con il blocco degli scatti e degli aumenti stipendiali su un intero triennio, senza alcuna possibilità di recupero successiva, etc.). Il Preside ricorda al consiglio di avere espresso in passato il timore che la Facoltà di Lettere potesse assumere posizioni isolate all'interno dell'ateneo cittadino, - con drastiche ed estreme risoluzioni che avrebbero avuto una inevitabile ricaduta sul regolare svolgimento delle attività didattiche -, quando ancora le altre facoltà, alla conferenza dei Presidi, esprimevano posizioni poco omogenee sulle misure da adottare in contrasto al disegno di legge governativo. Oggi, invece, in tutto l'ateneo palermitano le conseguenze della manovra finanziaria, il blocco del *turn over* e la riduzione dell'organico in ogni facoltà, rendono la crisi a tal punto grave da sollecitare forme di protesta estreme e visibili che, come il Preside dichiara, hanno bucato 'il muro di silenzio' raggiungendo anche gli organi di stampa sempre più attenti a registrare l'evoluzione della protesta degli atenei italiani. L'esito di quanto sopra esposto ha portato la Conferenza dei Presidi delle facoltà di Lettere e Filosofia, riunitasi a Roma il 19 luglio 2010, ad approvare all'unanimità una mozione (v. **Allegato 1**) in cui, manifestando grave preoccupazione "per la gravissima crisi in cui si dibatte il nostro sistema universitario, pur nella convinzione che siano necessarie razionalizzazioni e innovazioni anche radicali, in particolare per quanto riguarda la valutazione della ricerca e della didattica," non può non rilevare il pericolo derivante dal taglio di risorse economiche e, "viste le mozioni di molte Facoltà, i documenti della Crui e dell'Interconferenza, ritiene indispensabile: 1. che venga eliminato il taglio di 1.3 miliardi di euro al FFO; 2. che venga eliminata la legge 1/2009; 3. che vengano riattivate le procedure di reclutamento per garantire il ricambio del corpo docente; 4. che nel DDL 1905 sia definito lo stato giuridico dei ricercatori a tempo indeterminato, con il riconoscimento giuridico ed economico della funzione docente [...]; 5. che nel DDL 1905 sia prevista una forma di *governance* degli Atenei che, su base elettiva, garantisca la presenza dei docenti e di chi dirige le strutture didattiche negli organi di governo degli atenei pubblici; 6. che, come previsto per altre categorie del pubblico impiego, dopo il triennio 2011-13, sia possibile recuperare, anche prevedendo meccanismi di valutazione, la perdita derivante dal blocco degli scatti, che penalizza particolarmente, e in modo grave anche sul piano etico, i ricercatori e le fasce stipendiali più basse. [...] In queste condizioni, i Presidi della Conferenza di Lettere e Filosofia rilevano che in numerosi casi non sarà possibile sostenere l'offerta formativa prevista per il prossimo anno accademico 2010-11, con grave danno per gli studenti e per le loro famiglie." La prof.ssa Anello, preside-Vicario, relaziona sulla Conferenza dei presidi, comunicando al consiglio che il DDL, attualmente in discussione al Senato, sarà verosimilmente approvato entro febbraio del 2011 e che, sentite le varie proposte, circa 2000 ricercatori potrebbero ottenere il passaggio alla fascia di professori associati, soluzione che soddisfa solo una parte dei ricercatori italiani, in particolare quelli dell'ateneo milanese, ma non tutti. Il Preside Vicario informa il consiglio sulla futura formazione dei docenti della scuola - attraverso un anno di tirocinio, a partire dall'a.a. 2014 - che dovrebbe essere gestita dalle facoltà; tuttavia, si tratta ancora di notizie da confermare.

Il Preside, prof. Vincenzo Guarrasi, dà lettura della mozione della Conferenza dei Presidi delle facoltà di Lettere, votata all'unanimità il 19 luglio 2010, che si aggiunge al documento esitato dal Senato accademico il 13 luglio 2010 e alle mozioni approvate dai CCdFF di Ingegneria e di Scienze MM.FF.NN., nel registrare l'impossibilità - vista la massiccia scopertura degli insegnamenti nei corsi di Laurea - di garantire l'avvio della normale attività didattica prevista dall'offerta formativa, ("rinvio *sine die* di tutte le attività didattiche" a partire dal 1° settembre 2010, ovvero immatricolazioni con relativi test d'accesso ai corsi, preiscrizioni e iscrizioni agli anni successivi al primo) per il prossimo anno accademico 2010/1.

Il prof. D'Avenia chiede al Preside di dare visione del quadro di copertura degli insegnamenti in tutti i corsi di laurea della Facoltà di ordinamento 509/04 e 270/04, alla luce della ricognizione richiesta dal Preside e conclusasi in ritardo rispetto alla data di chiusura, il 9 luglio. La dott.ssa Tripoli fa scorrere sullo schermo dell'aula magna il prospetto richiesto per ciascun corso (lauree

triennali e specialistiche) e per ciascun anno, di entrambi gli ordinamenti, dal quale si evince chiaramente la scopertura quasi totale dei corsi – dovuta alla crescente adesione dei docenti alla dichiarazione di indisponibilità - che rende inevitabilmente impossibile l'avvio regolare della programmazione delle attività didattiche per il prossimo a.a, così come previsto dall'offerta formativa per il 2010/1.

Il preside informa il consiglio che comunicherà al Rettore il quadro della situazione dei corsi appena mostrato.

Si apre la discussione.

Il prof. Attilio Carapezza domanda al Preside se non sia, a questo punto, inevitabile rinviare anche le prove per i test d'accesso ai corsi della facoltà, i cui bandi sono pubblicati in evidenza sul sito web della facoltà, anche per non incorrere in azioni legali da parte degli studenti che, dopo aver pagato la tassa di iscrizione al test, 45.00euro, muoverebbero ragionevoli contestazioni contro i docenti e la facoltà tutta che non garantirebbe loro lo svolgimento dei corsi stessi.

Il Preside risponde che, al momento, tutti gli atenei italiani stanno perfezionando le procedure per la pubblicazione dei bandi per i test d'accesso alle facoltà e che, su questo piano, la competizione tra gli atenei per garantirsi la ripartizione dei fondi ministeriali è molto dura. Aggiunge che sarebbe stata una misura molto più responsabile - da parte di tutte le facoltà dell'ateneo palermitano - non avviare le immatricolazioni per il nuovo a.a., ma le posizioni espresse su questo punto non sono state omogenee; il Preside ritiene che le azioni legali degli studenti dovrebbero, semmai, rivolgersi contro il Ministero e non contro le singole facoltà.

Il prof. Carapezza precisa ulteriormente il suo pensiero specificando che si dovrebbero rinviare sia le immatricolazioni sia le iscrizioni agli anni successivi al primo.

La prof.ssa Lia Marino interviene dichiarando con forza che la scopertura degli insegnamenti, misura estrema di contrasto alle politiche governative assunta da ricercatori e docenti con il senso profondo della gravità delle conseguenze che essa comporta, determina l'impossibilità dell'avvio dei corsi per l'a.a.2010/1 che il Preside può registrare e comunicare al rettore, il quale dovrebbe conseguentemente assumere la responsabilità delle inevitabili conseguenze che da essa discendono.

Chiara Natoli, rappresentante degli studenti, interviene per chiedere al consiglio di esprimersi sulla richiesta formalizzata nel documento dei rappresentanti studenteschi (v. **Allegato 2**) - già diffuso tra i docenti – di garantire la prosecuzione degli studi e la conclusione del curriculum universitario degli iscritti agli anni successivi al primo attraverso la concentrazione di quei docenti che hanno assicurato i carichi didattici di legge nei secondi e terzi anni dei corsi.

Il Preside esprime forti dubbi in merito e ribadisce, invece, l'opportunità, in questa fase cruciale della protesta, che la Facoltà di Lettere si unisca alle delibere votate in altri CdF (come sopra riportato), contribuendo in tal modo a rafforzare una posizione condivisa all'interno dell'ateneo - e non più isolata – e chiedendo al Rettore di assumersi la responsabilità delle inevitabili conseguenze che essa comporta (proposta della prof.ssa Marino). I docenti e i ricercatori della Facoltà di Lettere, infatti, hanno sempre sostenuto con responsabilità l'offerta formativa di ogni a.a.; se il prossimo anno ciò non si verificherà, ribadisce il Preside, sarà l'inevitabile drammatica conseguenza della insostenibilità dei tagli di risorse economiche che si abbattano sugli atenei italiani minacciandone la vita stessa.

Interviene il prof. Velez esprimendo condivisione con i colleghi sull'opportunità di non avviare la programmazione didattica dell'a.a. 2010/1.

Il prof. Santangelo esorta i colleghi con grande partecipazione emotiva ad assumere posizioni gravi sì ma conseguenti ai drastici attacchi del governo al sistema statale dell'università e concorda sull'opportunità di trasmettere i dati sulla scopertura degli insegnamenti al Rettore affinché assuma le responsabilità che il ruolo gli impone.

A questo punto, il Preside dà lettura della mozione votata dal Cdf di Scienze MM.FF.NN. di rinviare *sine die* “l'inizio di tutte le attività didattiche dell'Anno Accademico 2010/201, a partire dal 1° settembre”.

Interviene il prof. Picone che invita il Preside e il consiglio a riflettere sulla opportunità di separare quanto è di competenza del CdF e quanto, invece, spetta al rettore e al SA deliberare. Pertanto, il CdF può deliberare la sospensione della programmazione didattica dell'a.a. 2010/1 e chiedere che il SA e il Rettore ne prendano atto rinviando, conseguentemente, l'avvio dell'a.a. e di tutte le attività connesse ovvero iscrizioni, immatricolazioni, Test d'accesso e quant'altro. Laddove il consiglio non fosse concorde, ma auspicando l'eventualità opposta, il prof. Picone chiede che la votazione avvenga nominalmente. Infine, in merito alla ragionevole richiesta degli studenti iscritti ai secondi e terzi anni (come sopra dichiarato dalla studentessa Natoli e diffuso nel relativo documento), egli ricorda ai colleghi che spetta al CdF stabilire i carichi didattici dei docenti e che, dunque, il CdF dovrà riflettere e opportunamente adottare misure intese a garantire il regolare svolgimento dei corsi compatibilmente alle dichiarazioni di disponibilità espresse dai colleghi.

D'Amico, rappresentante degli studenti, chiede di intervenire per richiamare i docenti alla responsabilità di garantire agli studenti già iscritti il completamento del percorso di studio; nel merito delle immatricolazioni e i bandi per l'iscrizione ai test d'accesso, dichiara con forza la convinzione che le prime debbano essere bloccate e che i secondi ritirati. Seguono altri due interventi di studenti che concordano su questa linea.

Il prof. Tomasino interviene per dissentire dall'opinione del prof. Picone ed esprimere forti perplessità sull'esito delle decisioni che il consiglio si accinge ad assumere che, nella sua opinione, rischiano di isolare la facoltà in scelte che anticiperebbero le peggiori previsioni.

Il prof. Di Figlia interviene per chiedere al Preside e al consiglio chiarimenti e precisazioni sulle competenze spettanti ai diversi organi accademici e dissente dagli studenti che chiedono la garanzia del completamento dei loro studi obiettando che la protesta di oggi risponde alla minaccia di totale naufragio di qualunque futuro professionale per lo studente di oggi e di domani.

Sulla stessa linea interviene il prof. Fodale il quale insiste con forza che la protesta di docenti e ricercatori è rivolta a tutela dell'Università come istituzione finalizzata alla ricerca e all'arricchimento della conoscenza in ogni campo del sapere, fin dalle sue antiche e nobili radici medievali. In considerazione della crisi culturale in cui versa il Paese e degli esiziali attacchi al sistema universitario, il prof. Fodale esorta con viva partecipazione i colleghi a reagire con forza e decisione.

Il prof. Nicolaci concorda con il prof. Fodale e chiede che siano opportunamente separate le decisioni spettanti per competenza al CdF da quelle spettanti al Rettore.

Alle ore 18.00 i proff. Auteri e Melazzo si allontanano dalla seduta.

In risposta alla richiesta di chiarimento del prof. Di Figlia, il Preside ribadisce che il CdF può sospendere la programmazione didattica del prossimo a.a. e chiedere al SA e al Rettore di rinviare l'apertura dell'a.a. con tutti gli adempimenti connessi, e precisa che ove il SA si rifiutasse di sospendere l'a.a., il Preside non potrebbe bloccare la procedura di nomina delle commissioni per i test d'accesso. In quest'ultimo caso il Preside pone all'attenzione del consiglio la possibilità di nominare una commissione 'istituzionale' composta dal Preside, dal Preside vicario e dal Presidente del CdS. Invita, inoltre, il consiglio a non ignorare le richieste degli studenti e propone che a settembre i ricercatori avviino attività seminariali volte all'attuazione di un modello di università alternativo.

Il prof. Nicosia ribadisce l'opportunità di comunicare al rettore che, nelle condizioni di scopertura determinatesi, nessun corso è nelle condizioni di poter partire e che a lui spetti il compito/dovere di decidere sulle conseguenze.

Interviene il dott. Pirrone per ribadire con forza che la indisponibilità dichiarata ormai da mesi dai ricercatori e dai docenti che hanno aderito alla protesta è *sine die* e che si tratta di una misura estrema assunta con responsabilità dopo le numerose riunioni assembleari che nei mesi passati hanno coinvolto i docenti di questa facoltà e dell'ateneo. L'entità della protesta contro il DDL 1905 ha assunto proporzioni nazionali tali da consentire di assumere decisioni condivise e omogenee nei diversi atenei italiani e conclude proponendo la stesura di un documento che ribadisca quanto sopra

e precisi che i disagi involontariamente procurati agli studenti vanno imputati alla ostinata cieca volontà di abbattere l'università pubblica statale negando agli studenti il diritto allo studio.

Interviene il prof. Picone per chiarire ulteriormente che spetta al CdF deliberare la sospensione della programmazione didattica, al SA e al Rettore – invece – questo consiglio può chiedere la sospensione del prossimo a.a. e di tutti gli adempimenti connessi ovvero preiscrizioni, prove d'accesso, immatricolazioni e iscrizioni agli anni successivi al primo.

In conclusione, il Preside riassume e propone al consiglio di votare la seguente delibera:

Il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia

- constatato che le misure previste dalla Legge Finanziaria e l'intera architettura del disegno di legge n. 1905, attualmente in discussione presso il Senato della Repubblica Italiana hanno determinato un forte stato di agitazione tra i docenti della Facoltà (professori ordinari, professori associati e ricercatori) determinandoli a ridurre per il prossimo anno accademico ai meri compiti previsti dalla normativa vigente i propri impegni didattici (**Allegato3**);

- constatato che il quadro delle coperture degli insegnamenti, assicurato dal personale strutturato, ne è risultato così compromesso da rendere estremamente problematica la sostenibilità del quadro complessivo dell'Offerta Formativa prevista per il 2010/2011;

delibera di

- sospendere la propria programmazione didattica;

- sostenere la richiesta che proviene dai Consigli delle Facoltà di Ingegneria e di Scienze MM. FF. NN., che il Senato Accademico si pronunci sull'ipotesi di rinvio sine die di tutte le attività didattiche dell'Anno Accademico 2010/2011 e sulla sospensione degli adempimenti a esse connesse (preiscrizioni, prove d'accesso, immatricolazioni e iscrizioni agli anni successivi al primo, ecc.).

Tale proposta avanzata dal Preside, a conclusione di un sereno e appassionato dibattito, è stata assunta dal Consiglio con un'ampia maggioranza dei presenti, quattro astensioni e nove voti contrari.

9. Varie

Avviso per n. 5 docenti presso l'Università di Bengasi

Il Preside informa il Consiglio che, nell'ambito dell'accordo di collaborazione con l'Università Garyounis di Bengasi, è necessario procedere alla pubblicazione di un avviso per il conferimento di n. 5 incarichi di docenza di Lingua e letteratura italiana, il Consiglio approva.

La seduta si scioglie alle ore 19.00

Il Segretario

Prof. Ambra Carta

Il Preside

prof. Vincenzo Guarrasi